



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"REGINA MARGHERITA - LEONARDO DA VINCI"
Piazza Solimena, 5 - 83100 (AV) C.M. (AVIC869008)
Tel. 0825200637 fax 0825 / 36941 - ✉: avic869008@istruzione.it- C.F. 80005890647
PEC: avic869008@pecistruzione.it- sito:www.icreginamargheritaldavinci.edu.it

IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

L'anno duemilaventuno, il giorno ventisei del mese di novembre, alle ore 11.00, tramite incontro online su piattaforma Microsoft Teams viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto "Regina Margherita-Leonardo da Vinci" di Avellino.

La presente ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente scolastico dott.ssa Fiorella Pagliuca

PARTE SINDACALE

RSU

De Angelis Maria

Rinaldi Marzia Enza

Toralbo Costanza

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL

CISL Scuola

UIL Scuola

SNALS/CONFSAL

GILDA/UNAMS



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"REGINA MARGHERITA - LEONARDO DA VINCI"
Piazza Solimena, 5 - 83100 (AV) C.M. (AVIC869008)
Tel. 0825200637 fax 0825 / 36941 - ✉: avic869008@istruzione.it- C.F. 80005890647
PEC: avic869008@pecistruzione.it- sito:www.icreginamargheritaldavinci.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

L'anno 2021, il mese di novembre, il giorno ventisei, alle ore 11:00 , tramite incontro online su piattaforma Microsoft Teams , in sede di negoziazione decentrata integrativa a livello di Istituto, sono presenti:

- la delegazione di parte pubblica, costituita dal Dirigente Scolastico, dott.ssa Fiorella Pagliuca
- la delegazione di parte sindacale, costituita:

dalla RSU nelle persone di:

- DE ANGELIS Maria
- RINALDI Marzia Enza
- Toralbo Costanza

dalle Rappresentanze Sindacali Provinciali per la:

- CISL Scuola
- GILDA/UNAMS
- FLC/CGIL
- UIL Scuola
- SNALS/CONFSAL

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA E DI PARTE SINDACALE CITATE IN PREMESSA

- VISTO** il contratto collettivo nazionale del comparto istruzione e ricerca sottoscritto il 19 aprile 2018 e, in particolare gli artt. 4-8 e 22;
- VISTO** il PTOF 2019/22;
- VISTO** l'art. 22 comma 6 della legge n. 448 del 28 dicembre 2001;
- VISTO** il piano delle attività del personale docente per l'anno scolastico 2021/2022 approvato dal Collegio dei docenti del 03/09/2021 delibera n. 13;
- VISTO** il piano delle attività del personale ATA predisposto dal DS, in assenza del DSGA, per l'anno scolastico 2021/2022 prot. n.4665 del 29.09.2021;
- VISTA** la legge di stabilità per il 2020, Legge 160/2019, art. 1, c. 249;
- VISTO** il CCNI 31 agosto 2020 sui criteri per la ripartizione delle risorse finanziarie a.s. 2020-2021;
- VISTA** la nota n. 21503 del 30 settembre 2021 con la quale il MIUR ha comunicato a questa Istituzione scolastica la consistenza del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- RITENUTO** che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal DS in coerenza con quanto stabilito nel piano dell'offerta formativa;
- RITENUTO** che il sistema delle relazioni sindacali, improntato alla correttezza ed alla trasparenza dei comportamenti, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia

e l'esigenza del servizio;

stipulano il seguente

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell' Istituto Comprensivo Statale "Regina Margherita - Leonardo da Vinci" di Avellino.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/21, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.



2. Per il corrente anno scolastico il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è la docente De Angelis Maria, alla quale è stata garantita specifica formazione di 32 ore.
3. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
4. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c 1);
 - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c 2), ivi comprese quelle relative all'art.1 co.126 della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione;
 - c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c 3);
 - d. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c 5);
 - e. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c 6);
 - f. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c 7);
 - g. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c 8);



- h. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c 9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - d. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).


CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nel plesso scolastico S.S.1^a grado "Leonardo da Vinci", e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale Sala Docenti nel plesso scolastico S.S.1^a grado "Leonardo da Vinci", concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.



6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 4 unità di personale ausiliario per la S.d.I. e S.P.- plesso "Regina Margherita" n. 2 unità di personale ausiliario per la S.S.1^ grado-plesso "Leonardo da Vinci" e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000. Il personale ATA dovrà garantire il servizio solo in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

A. ISTRUZIONE	FIGURE PROFESSIONALI
a1) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini e delle valutazioni finali, degli esami conclusivi del I ciclo d'istruzione	1 Assistente amministrativo 1 Collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso
a2) vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile un'adeguata sostituzione del servizio	2 Collaboratori scolastici S. Infanzia 2 Collaboratori scolastici S. Primaria
B. EROGAZIONE ASSEGNI INDENNITA'	FIGURE PROFESSIONALI
b1) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.	1 DSGA o assistente amministrativo 1 Collaboratore scolastico per l'apertura e la vigilanza dell'ingresso

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art 14 – Personale docente

Per il personale docente verranno seguiti, prioritariamente nell'ordine, i seguenti criteri per l'attribuzione degli incarichi da retribuire con il Fondo dell'autonomia:

- a) Aver presentato la domanda di partecipazione;
- b) Titoli specifici;
- c) Precedenti esperienze nello stesso ambito, esperienze professionali maturate all'interno o all'esterno dell'amministrazione scolastica

L'assegnazione di incarichi di cui al presente accordo, dovrà essere effettuata dal Dirigente Scolastico con apposito incarico scritto con l'indicazione:

- delle delibere degli OO.CC.;
- del tipo di attività;
- il compenso spettante a seconda del tipo di incarico conferito;
- i compiti ed ambiti di responsabilità inerenti agli incarichi;
- la modalità di certificazione degli impegni.

Eventuali cumuli d'incarichi sono consentiti solo in assenza di aspiranti all'incarico stesso.

Il Dirigente Scolastico si avvale per l'anno scolastico 2021/2022 di due unità, con l'incarico di primo e secondo collaboratore, secondo quanto previsto dall'articolo 34 del CCNL 29.11.2007.

I collaboratori del Dirigente possono accedere ai compensi per il miglioramento dell'offerta formativa solo su attività e/o progetti diversi da quelli previsti per le funzioni strumentali al piano triennale dell'offerta formativa. Tali compensi, calcolati su base oraria/forfettaria a seconda del tipo di incarico conferito, possono essere afferenti a: commissioni di lavoro, partecipazione a progetti Europei, nazionali etc.

Per l'individuazione dei docenti nei corsi di recupero si richiama quanto stabilito dagli OO.CC. in osservanza della normativa vigente.

Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa

In virtù di quanto previsto dall'art. 33 del CCNL 29.11.2007 il collegio dei docenti, per l'anno scolastico 2021-2022, secondo quanto previsto dal co. 2 del suddetto articolo, ha identificato le funzioni strumentali al piano triennale dell'offerta formativa relative alle seguenti aree d'intervento, con carichi di lavoro equamente distribuiti:

AREA 1 – GESTIONE PTOF- RAV- PdM – RENDICONTAZIONE SOCIALE (2 docenti)

AREA 2 – INCLUSIONE, ORIENTAMENTO, CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE (2 docenti)

AREA 3– INNOVAZIONE TECNOLOGICA e SPERIMENTAZIONE DI PRATICHE e DI METODOLOGIE INNOVATIVE (2 docenti)

Le funzioni strumentali possono accedere a compensi afferenti la partecipazione a progetti europei/nazionali, progetti del PTOF, purché non ricadenti nel campo della propria funzione.

Progetti finanziati con Fondi europei/Nazionali

Qualora si debba realizzare un progetto con Fondi europei/Nazionali, il Dirigente provvederà ad informare il personale con l'affissione all'albo on line-Amministrazione trasparente dell'avviso. I progetti presentati saranno oggetto di delibera degli OO.CC. della scuola.

Il Dirigente assegnerà gli incarichi al personale (esperti, tutor, progettista, collaudatore ...) secondo i criteri stabiliti dagli OO.CC. in riferimento al progetto. Il compenso per tali attività è quello previsto dalla norma vigente. **Con riferimento ai progetti attivati con fondi europei e nazionali, la definizione dei criteri adottati dalla scuola per la ripartizione dei fondi (parte variabile) si veda l'allegato A del presente contratto.**

Art 15 - Ore eccedenti per la sostituzione di docenti assenti

Il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione delle ore eccedenti per la sostituzione di docenti assenti nei limiti assegnati a ciascun settore formativo secondo i seguenti criteri:

1. Docenti della stessa sezione/classe;
2. Docenti di analoga disciplina;
3. Rotazione fra tutti gli altri docenti.



Handwritten signatures and initials, including the name 'R. 15'.

Il Dirigente Scolastico prima di assegnare ore eccedenti per la sostituzione di docenti assenti, utilizza prioritariamente i docenti con ore a disposizione.

Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2016-2018.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Al personale che sostituisce il collega assente saranno riconosciuti 30 min. di prestazione aggiuntiva con previsione di recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 18 – Criteri di assegnazione del personale ATA alle attività aggiuntive


Per il personale ATA verranno seguiti, nell'ordine, i seguenti criteri per l'attribuzione degli incarichi da retribuire con il Fondo dell'autonomia o con Fondi derivanti con progetti Nazionali/Europei:

- a) Aver presentato la domanda di partecipazione;
- b) Titoli specifici;
- c) Precedenti esperienze nello stesso ambito, esperienze professionali maturate all'interno o all'esterno dell'amministrazione scolastica.

L'assegnazione di incarichi di cui al presente accordo, dovrà essere effettuata dal Dirigente Scolastico con apposito incarico scritto con l'indicazione:

- delle delibere degli OO.CC.;
- del tipo di attività;
- il compenso spettante a seconda del tipo di incarico conferito;
- i compiti ed ambiti di responsabilità inerenti agli incarichi;
- la modalità di certificazione degli impegni.

Eventuali cumuli d'incarichi sono consentiti solo in assenza di aspiranti all'incarico stesso.

Handwritten signatures and initials in black ink, including a large signature on the left and initials 'OC' on the right.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 19 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - b. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. Il criterio per individuare le predette fasce temporali è il seguente:
-orario di entrata/orario di uscita, funzionali alla continuità ed equa distribuzione del servizio di sorveglianza, di vigilanza e di pulizia.
3. L'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita è subordinata alla possibilità di far slittare il turno lavorativo dell'AA e del CS nell'arco della giornata, in modo da assicurare la copertura del servizio di competenza con altro dipendente di eguale qualifica, previa informazione autorizzazione del DSGA.

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 19.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 21 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

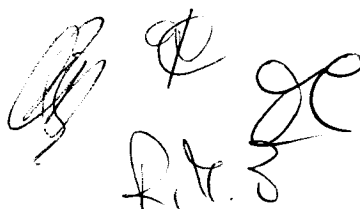
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 22 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;



- d. in applicazione della Legge di Bilancio 2020 le risorse finalizzate per il bonus docenti confluiranno nel fondo di scuola (FIS) e saranno destinate a tutto il personale scolastico;
- e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
- f. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.

Art. 23 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono di seguito dettagliati:

FIS DOCENTI E ATA LORDO DIPENDENTE		
PERSONALE	NUMERO	IMPORTO TOTALE
DOCENTE + ATA	117	34.115,29
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE		24.620,42
TOTALE FIS		58.735,71

FUNZIONI STRUMENTALI		
PERSONALE	NUMERO	IMPORTO TOTALE
DOCENTE	6	4.189,26

ATTIVITÀ SPORTIVA	
PERSONALE	IMPORTO TOTALE
DOCENTE A.S. 2021/2022	1.600,60
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE	2.688,71
TOTALE	4.289,31

ORE ECCEDENTI		
PERSONALE	NUMERO	IMPORTO TOTALE
DOCENTE	132 docenti	2.642,61
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE		5.621,21
TOTALE		8.263,82

INCARICHI SPECIFICI ATA		
PERSONALE	NUMERO	IMPORTO TOTALE
ATA	9	2.157,58

AREE A RISCHIO art.2 comma 2 CCNL 7/8/2014	
	IMPORTO TOTALE
a.s. 2021/12	558,89

[Handwritten signature]
R.T.S.

FONDO PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO LORDO DIPENDENTE		
PERSONALE	NUMERO	IMPORTO TOTALE
DOCENTI + ATA	117	12.647,19
ECONOMIE ANNO PRECEDENTE		12.356,67
TOTALE VALORIZZAZIONE DEL MERITO		25.003,86

Preso atto che la legge di Bilancio 2020 prevede che: “ Le risorse iscritte nel fondo di cui all’art.1, co. 126 della Legge 13 .07.2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell’offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”, le parti del tavolo sindacale concordano in tal senso: le risorse confluiscono nel MOF ed in particolare nel FIS; Tali risorse saranno destinate a tutto il personale scolastico, docenti e ATA.

Per quanto concerne il personale docente, esse saranno utilizzate anche per retribuire altre attività non più legate necessariamente all’insegnamento.

Le parti concordano, inoltre, che la somma disponibile per il FIS è ripartita nella misura del 70% al personale docente e 30% al personale ATA

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 24– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l’efficienza dell’istituzione scolastica, riconoscendo l’impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 25 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica

1. Detratto il Fondo di riserva del 10% dal totale FIS (€ 58.735,71 - € 5.873,57=€ 52.862,14) le risorse del Fondo dell’istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell’istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 70%, pari a € 33.367,54 e per le attività del personale ATA il 30%, pari a € 14.300,00;

2. Prima di procedere a tale suddivisione dell’importo verranno detratte
 - Indennità di direzione DSGA € 4.878,01;
 - Somma per sostituzione DSGA € 316,21;
 - Fondo di Riserva del 10% € 5.873,57.

	TOTALE LORDO DIPENDENTE
FIS 2021-2022	34.115,29
FIS ECONOMIE 2020-2021	€ 24.620,42
TOTALE FONDO	58.735,71
FONDO DI RISERVA 10%	5.873,57
FIS AL NETTO DEL FONDO DI RISERVA	52.862,14
INDENNITA' DSGA	-4.878,01
SOSTITUZIONE DSGA	-316,21

TOTALE FIS 2021-2022 + ECONOMIE 2020-2021 E AL NETTO DELL'INDENNITA' E SOSTITUTO DSGA E FONDO DI RISERVA	€ 47.667,92
RIPARTIZIONE FIS PERCENTUALE TRA DOCENTI ED ATA	
PERSONALE DOCENTE 70%	€ 33.367,54
PERSONALE ATA 30%	€ 14.300,00
FONDO VALORIZZAZIONE DOCENTI ED ATA A.S. 2021/2022	25.003,86
PERSONALE ATA 30%	€ 7.501,22
PERSONALE DOCENTE 70%	€ 17.502,64

La somma disponibile per il Fondo Valorizzazione Docenti ed Ata pari a € 25.003,86 è ripartita nella misura del 70% al personale docente per € 17.502,64 e 30% al personale ATA per € 7.501,22.

La somma destinata al personale ATA è finalizzata a remunerare il maggior impegno e carico di lavoro del dipendente che effettua prestazioni non previste espressamente nel piano delle attività del personale ATA.

Per il personale docente tale somma sarà destinata a remunerare il maggior impegno dei docenti con incarichi di coordinamento e di supporto alla dirigenza, per remunerare l'impegno investito in formazione professionale relativamente agli obiettivi strategici del piano di miglioramento della scuola (PdM), infine a riconoscere un compenso forfettario (5 h) per le figure professionali individuate nel funzionigramma in materia di sicurezza D.lgs 81/2008).

3. Al Personale ATA impegnato nella realizzazione dei progetti PON FSE si concorda che sia garantito quanto segue:
 - a) ai collaboratori scolastici il numero delle ore effettivamente prestate;
 - b) agli assistenti amministrativi il numero delle ore effettivamente prestate.
4. Le attività del personale verranno retribuite come da contratto:
 - ogni attività di insegnamento svolta oltre l'orario obbligatorio (€ 35,00 lordo dipendente)
 - ogni attività funzionale all'insegnamento (€ 17,50 lordo dipendente) ad esclusione di quelle previste dall'art. 29 CCNL/2006-2009;
 - ogni attività aggiuntiva prestata oltre l'orario d'obbligo dal personale ATA (collaboratori scolastici, € 12,50 lordo dipendente- assistenti amministrativi, € 14,50 lordo dipendente).
5. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo ovvero in parte o totalmente utilizzate per integrare attività già previste oppure per altre attività non ancora disciplinate col presente accordo.

Art. 26 – Compensi a carico del Fondo dell'autonomia : personale docente

Attività funzionali all'insegnamento

FIS 2021-22 Personale docente € 33.367,54

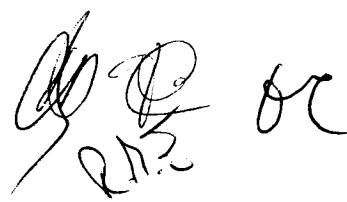
SINTESI CONTRATTO FIS 2021/22 PERSONALE DOCENTE						
DESCRIZIONE	IMPORTO	N.	Importo unitario	TOT	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
FUNZIONI STRUMENTALI						
Funzione Strumentale Area 1	17,50	2	698,21	1.396,42	1.396,42	1.853,05
Funzione Strumentale Area 2	17,50	2	698,21	1.396,42	1391,25	1.853,05
Funzione Strumentale Area 3	17,50	2	698,21	1.396,42	1.396,42	1.853,05
Totale					4.189,26	5.559,15
DESCRIZIONE	IMPORTO	N.	ORE Pro capite	ORE TOTALI	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
FIGURE INDIVIDUATE PER IL SUPPORTO ORGANIZZATIVO						
1° collaboratore del D.S.	17,50	1	248	248	4.340,00	5.759,18
2° collaboratore del D.S.	17,50	1	200	200	3500,00	4.644,50
Totale collaboratori del Dirigente					7.840,00	10.403,68
Responsabile plesso SdI	17,50	1	40	40	700,00	928,90
Responsabile plesso SP	17,50	1	40	40	700,00	928,90
Responsabile plesso SS1^	17,50	1	60	60	1050,00	1.393,35
Coordinatore didattico Scuola dell'infanzia	17,50	1	25	25	437,50	580,56
Coordinatore didattico Scuola primaria	17,50	1	30	30	525,00	696,68
Coordinatore didattico Sc. sec. 1° grado	17,50	1	30	30	525,00	696,68
Coordinatori di classe sec 1° classi 1 – 2-3	17,50	25	20	500	8.750,00	11.611,25
Coordinatore intersezione	17,50	1	5	5	87,50	116,11
Coordinatori interclasse	17,50	8	10	80	1.400,00	1.857,80
Dipartimenti: Umanistico-espressivo (1) Matematico-scientifico-tecnologico(1) Linguistico (Inglese-Francese-Spagnolo)(1)	17,50	3	8	24	420,00	557,34
NIV/GDM	17,50	5	15	75	1312,50	1741,69
Referente Legalità e Prevenzione bullismo e cyber bullismo Referente EIPASS Referente CAMBRIDGE Referente INVALSI Referente SPORT	17,50	5	5	50	875,00	1.161,13
Responsabile Laboratori artistico primaria e secondaria	17,50	2	15+30	45	787,50	1.045,01
Commissione tecnica	17,50	2	5	10	175,00	232,20
Commissione oraria	17,50	1+3	20+30	50	875,00	1.161,13
Tutor	17,50	7	10	70	1.225,00	1.625,58
Totale					19.845,00	26.334,32
PROGETTI PER L' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA ore aggiuntive all'insegnamento						
SP/Inglese	35,00	3	10	30	1050,00	1.393,35

Competenze di base: Consolidamento/Potenziamento -S.S.1^ grado (Matematica-Inglese- Italiano)	35,00	6	15	90	3.150,00	4.180,05
TOTALE					4.200,00	5.573,40
TOTALE CONTRATTAZIONE FIS 2021/2022					31.885,00	42.311,40
					Disponibilità l/dipendente	1.482,54

Art. 27 – Compensi a carico del Fondo dell'autonomia : personale ATA

FIS 2021-22 Personale ATA € 14.300,00

SINTESI CONTRATTO FIS 2021/22 PERSONALE ATA						
DESCRIZIONE	Importo /h	N	ORE	TOT.cd	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
Incarichi Specifici collaboratori scolastici						
Attività di assistenza qualificata e ausilio materiale ai bambini e bambine e agli alunni diversamente abili della scuola	12,50	8	19,18	€239,73	€ 1.917,84	2.544,97
Magazzino – Assistenza amministrativa – gestione fotocopie	12,50	1	19,18	€ 239,73	€ 239,73	318,12
					2.157,57	2863,10
Utilizzo risorse ATA assistenti amm.vi						
DESCRIZIONE	Importo /h	N. incarichi	ORE	TOT	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
Intensificazione delle prestazioni						
Sostituzione colleghi assenti	14,50	4	25	100,00	1.450,00	1.924,15
Prestazioni eccedenti l'orario di servizio						
Commissioni varie (graduatorie, elettorale, acquisti, ecc.)	14,50	1	25	25	362,50	481,04
Sistemazione atti e documenti in archivi -	14,50	1	25	25	362,50	481,04
Supporto alle attività del PTOF -	14,50	1	25	25	362,50	481,04
Predisposizione atti dei revisori- Commissione graduatorie. Aperture pomeridiane ufficio nei periodi di scadenze.	14,50	7	10	70	1.015,00	1.346,91
Totale ass.ti amm.vi		4			3.552,50	4.714,18
Utilizzo risorse ATA collaboratori scolastici						
DESCRIZIONE	Importo /h	N. incarichi	ORE	TOT	Importo Lordo Dipendente	Importo Lordo Stato
Addetti sicurezza Covid 19	12,50	3	5	15	187,50	248,81
Supporto alle attività extracurricolari - manifestazioni progetti Lavori piccola manutenzione	12,50	17	10	170	2.125,00	2.819,88
Eventuale pulizia straordinaria dei locali in seguito ad eventi non preventivabili	12,50	17	10	170	2.125,00	2.819,88



Servizio in orario eccedente per riunioni pomeridiane- incontri scuola famiglia - consigli	12,50	17	10	170	2.125,00	2.819,88
Totale collaboratori scolastici					6.562,50	8.708,45
TOTALE ATA CONTRATTAZIONE					10.115,00	13.422,61
					Disponibilità l/dip.	4.185,00

Incarichi specifici

1. Gli incarichi specifici, intesi come prestazioni che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale e lo svolgimento di compiti di particolare rischio disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, sono individuati sulla base della proposta formulata dal DSGA. La relativa attribuzione è effettuata dal DS secondo le modalità, i criteri e i compensi definiti nella contrattazione d'istituto.
2. Le parti convengono che, in base al PTOF, al piano delle Attività del personale ATA e alla complessità della scuola, risulta necessaria l'attribuzione dei seguenti incarichi specifici da attribuire al personale non beneficiario della posizione economica I[^] e II[^]

Collaboratori scolastici:

1. Supporto amministrativo e didattico;
 2. Piccola manutenzione e Pronto soccorso;
 3. Flessibilità;
 4. Assistenza alunni H;
 5. Servizio esterno
3. Criteri di attribuzione degli incarichi
- a) Gli incarichi specifici, di cui all'art.47 del CCNL 24.07.2003, saranno attribuiti dal Dirigente Scolastico.
 - b) Le attività, di cui all'art.47 co.1 lett.b , che a vario titolo si intendono effettuare all'interno dell'istituzione scolastica devono essere preventivamente comunicate al personale ATA, al fine di acquisirne la disponibilità per lo svolgimento delle attività medesime.
 - c) Il personale interessato dichiarerà la propria disponibilità ad assumere l'incarico in forma scritta allegando titoli e competenze specifiche (esperienza pregressa e formazione specifica certificata).
 - d) Per l'attribuzione degli incarichi al personale ATA verranno seguiti i seguenti criteri:
 - precedenti esperienze nello stesso ambito, esperienze professionali maturate all'interno o all'esterno dell'amministrazione scolastica;
 - competenze dimostrabili derivanti da titoli;
 - essere in servizio nella sede nella quale si svolge l'attività.

Art. 28 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono definiti i seguenti percorsi formativi:
 - a. Formazione Sicurezza Dlgs 81/08 Accordo Stato Regioni 2017 (personale docente/ personale ATA);
2. Formazione Progetto di sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali, nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, Formazione PNFD Rete di Ambito 01 Campania.
3. L'Istituto aderisce alla rete di scopo per la formazione nell'ambito Territoriale Avellino –AV01.

4. Le risorse per la formazione dei docenti neo-assunti, in anno di formazione e di prova, nonché per la formazione del personale ATA sono gestite dalla scuola polo.

Art. 29 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. I compensi per l'intensificazione conseguente alla sostituzione dei colleghi assenti saranno erogati proporzionalmente alle giornate lavorative effettivamente prestate dall'assistente/collaboratore designato a rotazione e/o disponibile, nella misura massima di mezzora per ciascun giorno.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS è stato assicurato il diritto alla formazione tramite corso di formazione specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.


Art. 33 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - preposto
 - addetto spp
 - addetto al primo soccorso
 - addetto intervento antincendio
 - Referente COVID 19

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie, formati attraverso specifico corso.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI



Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 35 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 36 – Norma di rinvio

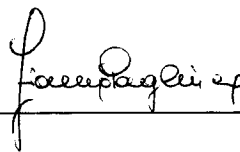
Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi Nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia.

Avellino, 26 novembre 2021

Per la delegazione di parte Pubblica

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Fiorella PAGLIUCA



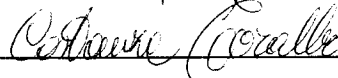
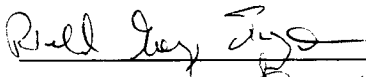
Per la delegazione di parte Sindacale

- LA RSU nelle persone di:

De Angelis Maria

Rinaldi Marzia Enza

Toralbo Costanza



- I RAPPRESENTANTI SINDACALI TERRITORIALI:

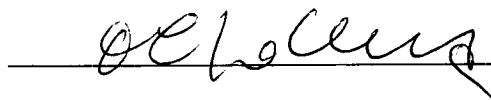
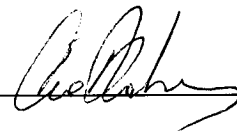
CISL Scuola

GILDA/UNAMS

FLC/CGIL

UIL Scuola

SNALS/CONFSAL





ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"REGINA MARGHERITA - LEONARDO DA VINCI"
Piazza Solimena, 5 - 83100 (AV) C.M. (AVIC869008)
Tel. 0825200637 fax 0825 / 36941 - ✉: avic869008@istruzione.it- C.F. 80005890647
PEC: avic869008@pecistruzione.it- sito:www.icreginamargheritaldavinci.edu.it

Integrazione dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto a.s. 2021-2022

Si integra , con riferimento all' art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa co.3, l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto, enunciando i :

- c. criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ATA, e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3).

In relazione ad "altri finanziamenti Bilancio Scuola, progetti nazionali, comunitari" si contrattano i criteri per l'individuazione del personale coinvolto e per la determinazione dell'ammontare della remunerazione destinata alle singole attività e alle figure previste dal progetto diverse da quelle riconosciute a costi standard (art 22 comma 4 lettera c.3).

Preliminarmente si elenca quanto segue, parte integrante dell'atto costitutivo del fondo per il salario accessorio relativo all'anno scolastico 2021-2022:

Eventuali altri finanziamenti Bilancio Scuola, progetti nazionali, comunitari, ecc.	
Bilancio scuola	a.s. 2021/2022
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	
Progetti a costi standard PON Per la scuola "Apprendimento e socialità" 10.2.2A-FSEPON-CA-2021-631 10.1.1A-FSEPON-CA-2021-570	€ 71.148,00
13.1.2A-FESR PON-CA-2021-255 - Digital Board	€ 54.175,70
FESR 13.1.1A- FESR PON-CA-2021-50-FESR REACT EU	€ 46.827,67
Piano Scuola Estate: risorsa finanziaria ex art. 31, comma 6 del decreto- legge 22/03/2021, n. 41	€ 18597,51

Di questi finanziamenti si precisa che ad oggi sono stati attivati n. 2 moduli PON FSE "Apprendimento e socialità" e laboratori Sportivi per Piano Scuola Estate.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art 14.1 – Personale docente- criteri per l'attribuzione di compensi accessori delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari

1. I progetti sono stati deliberati dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

La scelta del personale docente interno avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, di rotazione degli incarichi e parità di trattamento. L'incarico è conferito a seguito dell'espletamento di una specifica procedura di selezione interna o, anche, sulla base del possesso dei titoli, delle esperienze e delle conoscenze specifiche necessarie, con una delibera del Collegio dei Docenti debitamente motivata.

2. I costi di esperti/tutor selezionati sia con procedura interna che esterna relativamente all'area formativa PON FSE sono riconosciuti nell'ambito dell'approvazione dei costi unitari standard da parte della C.E.
3. Le ore prestate da esperti e tutor devono essere sempre documentate da apposito documento probatorio del lavoro effettuato (registro firme, time sheet, etc.).
4. L'individuazione del personale interno all'istituzione scolastica per il Piano Scuola Estate avviene nel rispetto dei principi e dei criteri a valere sui progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo.
5. La retribuzione da corrispondere al personale interno all'istituzione scolastica per il Piano Scuola Estate è definita in funzione della specifica tipologia di iniziativa attivata dai docenti utilizzando i parametri definiti da tabelle 5 allegata al CCNL di categoria: ore aggiuntive di insegnamento; ore aggiuntive non di insegnamento.
6. Tutte le ore prestate dal personale docente-area formativa PON FSE e Piano Scuola Estate devono essere documentate da appositi documenti probatori del lavoro effettuato (registro firme, time sheet, piattaforma GPU per PON FSE etc.).

Art. 18.1 – Criteri di assegnazione del personale docente ed ATA: area gestionale - criteri per l'attribuzione di compensi accessori delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari

1. La scelta del personale ATA avviene su espressa disponibilità nel rispetto dei principi di trasparenza, di rotazione degli incarichi e parità di trattamento.
2. Sono fatti salvi i compiti esclusivamente di competenza del DS per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione e del DSGA per l'attuazione, la gestione amministrativo-contabile.
3. L'area gestionale dei progetti PON FSE a costi STANDARD comprende le spese per Dirigente Scolastico, il DSGA, il personale ATA e il referente per la valutazione.
4. L'area gestionale dei progetti delle Risorse del Piano Scuola Estate comprende le spese per il DSGA, per il personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori) e il referente per la valutazione.
5. L'incarico di referente per la valutazione è conferito a seguito dell'espletamento di una specifica procedura di selezione interna o, anche, sulla base del possesso dei titoli, delle esperienze e delle conoscenze specifiche necessarie, con delibera del Collegio dei Docenti.
6. L'importo dell'Area gestionale PON FSE a costi standard dipende direttamente dalla effettiva frequenza dei partecipanti. La metodologia di calcolo è la seguente: Numero di allievi * numero di ore del percorso formativo * l'Unità di Costo Standard pari a € 3,47. E' necessario, pertanto, assicurare il maggior numero di presenze dei partecipanti al fine di garantire il massimo rimborso dell'area gestionale sia per il rimborso delle spese del personale gestionale coinvolto nella realizzazione del progetto (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione; il DSGA e il personale ATA per l'attuazione e la gestione Amministrativo - Contabile) sia per le altre spese di gestione (materiale didattico, di consumo, attrezzature).
7. Per l'importo dell'Area gestionale PON FSE a costi standard (Totale area Gestionale pari a euro 2.082,00 per n. 20 alunni) e prevista decurtazione al rimborso riferito all'area gestionale se non si riesce a garantire la presenza di tutti gli iscritti.
8. Per le spese del personale gestionale moduli a costi standard PON FSE (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione; il DSGA e il personale ATA per l'attuazione e la gestione Amministrativo - Contabile) sia per le altre spese di gestione (materiale didattico, di consumo, attrezzature), si prevede: 30h x euro 12,50= 375,00 per collaboratori scolastici, spese materiali- pubblicità \geq euro 400; per l'importo restante si prevede 4% per DS, 2% per il DSGA; 2% per il Referente; 1% per l'assistente amministrativo, 1% riserva a disposizione.
9. L'area gestionale dei progetti delle Risorse del Piano Scuola Estate non comprende alcuna spesa per il DS, mentre sono previsti compensi per il DSGA, il personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori) e il referente per la valutazione.
Si prevede il 15% del finanziamento previsto, pari a euro 2789,63 per n. 100 h x euro 12,50= 1250,00 per collaboratori, per l'importo restante si prevede 4% per il DSGA; 2% per il Referente; 1% per l'assistente amministrativo, 1% riserva a disposizione.

10. Tutte le ore prestate dal personale docente ed ATA –area gestionale devono essere documentate da documenti probatori del lavoro effettuato (registro firme, time sheet, piattaforma GPU etc.).
11. I compensi orari a favore del personale docente e ATA, coinvolto nella gestione sono quelli indicati nelle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL di categoria.

Avellino, 29.11.2021

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top left signature is a stylized, cursive 'M'. The top right signature is a cursive 'F. Pagliuca'. The bottom signature is a cursive 'R. B.'.

Il Dirigente Scolastico
Fiorella Pagliuca
Documento informatico firmato
digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
e ss. mm. ii. e norme collegate